



# **COVIP**

**COMMISSIONE DI VIGILANZA  
SUI FONDI PENSIONE**

## **LA PREVIDENZA COMPLEMENTARE PRINCIPALI DATI STATISTICI**

**DICEMBRE 2020**



## NOTA DI COMMENTO

### ***Le posizioni in essere***

Alla fine di dicembre 2020, le posizioni in essere presso le forme pensionistiche complementari sono 9,353 milioni; la crescita rispetto alla fine del 2019, pari a 236.000 unità (2,6 per cento), risulta inferiore rispetto ai periodi precedenti all'emergere dalla crisi epidemiologica. A tale numero di posizioni, che include anche quelle di coloro che aderiscono contemporaneamente a più forme, corrisponde un totale degli iscritti che può essere stimato in 8,480 milioni di individui.

Rispetto alla fine del 2019, nei fondi negoziali si registrano circa 101.000 posizioni in più (3,2 per cento), portandone il totale a fine anno a 3,261 milioni. I maggiori incrementi si riscontrano nel fondo destinato ai lavoratori del settore edile, (20.600 unità in più) e nel fondo rivolto ai dipendenti pubblici (14.000 unità in più). Nelle forme pensionistiche di mercato, i fondi aperti contano 1,628 milioni di posizioni, 76.000 unità in più (4,9 per cento). Per i PIP "nuovi" il totale delle posizioni, 3,508 milioni, è in aumento di 89.000 unità (2,6 per cento), sempre rispetto alla fine del 2019.

### ***Le risorse in gestione e i contributi***

A dicembre 2020, le risorse destinate alle prestazioni sono pari a circa 196 miliardi di euro, 11 miliardi in più rispetto alla fine del 2019. Il patrimonio dei fondi negoziali risulta pari a 60,4 miliardi di euro, il 7,5 per cento in più. Per i fondi aperti si attesta a 25,4 miliardi e a 39,2 miliardi per i PIP "nuovi" aumentando, rispettivamente, dell'11,1 e del 10,4 per cento.

I flussi contributivi nel 2020 hanno totalizzato 12,4 miliardi di euro, (3 per cento in più rispetto al 2019) attenuando la propria crescita rispetto al trend degli anni precedenti (poco sopra il 5 per cento annuo) ma mantenendosi comunque in territorio positivo nonostante la crisi determinata dalla pandemia. Il calo dei contributi osservato nel secondo trimestre, in corrispondenza della fase più acuta della crisi, è stato quindi recuperato. Un'analisi che tiene conto della stagionalità in effetti conferma che il calo dei contributi specificamente imputabile all'emergere della pandemia sia comunque stato di ammontare limitato. La differenza tra il flusso complessivo incassato nel 2020 e quello del 2019 è positiva per circa 350 milioni di euro a livello di sistema; nelle diverse tipologie di forma pensionistica è positiva sia per i fondi negoziali e per i fondi aperti sia, seppure in misura marginale, per i PIP.

### ***I rendimenti***

Dopo una prima parte dell'anno nella quale si sono registrate tensioni, i mercati finanziari hanno progressivamente recuperato nel corso della restante parte del 2020. Rispetto alla fine del 2019, i rendimenti dei titoli di Stato a lungo termine sono scesi per i principali Paesi, in particolare nell'ultimo trimestre dell'anno per quanto riguarda l'Area dell'euro; i differenziali di rendimento dei titoli governativi italiani rispetto ai titoli tedeschi si sono portati al di sotto dei livelli di fine 2019. I listini azionari, che nella prima parte dell'anno avevano subito perdite rilevanti, sono saliti sensibilmente, riportandosi a valori superiori di quelli di inizio anno negli Stati Uniti e in Giappone e recuperando comunque gran parte delle perdite anche nell'Area dell'euro; la volatilità è progressivamente scesa dopo i massimi raggiunti nel mese di marzo.

I risultati delle forme complementari hanno a loro volta beneficiato di tali condizioni più distese dei mercati finanziari. Al netto dei costi di gestione e della fiscalità, i rendimenti sono stati positivi per i fondi negoziali e per i fondi aperti: rispettivamente, 3,1 e 2,9 per cento; sono risultati negativi, ma

solo marginalmente (-0,2 per cento), per i PIP di ramo III. Per le gestioni separate di ramo I, che contabilizzano le attività a costo storico e non a valori di mercato e i cui rendimenti dipendono in larga parte dalle cedole incassate sui titoli detenuti, il risultato è stato pari all'1,4 per cento.

Valutando i rendimenti su orizzonti più propri del risparmio previdenziale, essi restano nel complesso soddisfacenti. Nei dieci anni da inizio 2011 a fine 2020, il rendimento medio annuo composto è stato pari al 3,6 per cento per i fondi negoziali, al 3,7 per i fondi aperti, al 3,3 per i PIP di ramo III e al 2,4 per cento per le gestioni di ramo I; nello stesso periodo, la rivalutazione del TFR è risultata pari all'1,8 per cento annuo.

**La previdenza complementare in Italia. Numero di posizioni in essere.***(dati provvisori di fine periodo)*

	Dic 2020	Set 2020	Giu 2020	Mar 2020	Dic 2019	var.% Dic20/ Dic19
Fondi pensione negoziali	3.261.181	3.249.834	3.219.364	3.201.490	3.160.206	3,2
<i>di cui: lavoratori dipendenti</i>	<i>3.034.611</i>	<i>3.023.444</i>	<i>2.993.005</i>	<i>2.975.162</i>	<i>2.933.944</i>	<i>3,4</i>
Fondi pensione aperti	1.627.727	1.593.407	1.575.625	1.569.729	1.551.223	4,9
<i>di cui: lavoratori dipendenti</i>	<i>889.492</i>	<i>870.801</i>	<i>860.445</i>	<i>856.507</i>	<i>844.922</i>	<i>5,3</i>
PIP “nuovi”	3.508.518	3.460.222	3.444.485	3.437.320	3.419.552	2,6
<i>di cui: lavoratori dipendenti</i>	<i>2.198.123</i>	<i>2.168.308</i>	<i>2.156.286</i>	<i>2.149.608</i>	<i>2.134.589</i>	<i>3,0</i>
Fondi pensione preesistenti	648.000	648.708	650.855	652.408	650.666	-0,4
<i>di cui: lavoratori dipendenti</i>	<i>532.000</i>	<i>532.776</i>	<i>534.539</i>	<i>535.815</i>	<i>534.384</i>	<i>-0,4</i>
PIP “vecchi”	354.000	354.000	354.000	354.000	354.108	
<i>di cui: lavoratori dipendenti</i>	<i>124.000</i>	<i>124.000</i>	<i>124.000</i>	<i>124.000</i>	<i>124.762</i>	
<b>Totale numero posizioni in essere</b>	<b>9.353.219</b>	<b>9.287.941</b>	<b>9.226.083</b>	<b>9.196.729</b>	<b>9.117.463</b>	<b>2,6</b>
<i>di cui: lavoratori dipendenti</i>	<i>6.751.522</i>	<i>6.720.602</i>	<i>6.669.532</i>	<i>6.642.377</i>	<i>6.573.244</i>	<i>2,7</i>

Le posizioni in essere si riferiscono al numero di rapporti di partecipazione complessivamente aperti presso forme pensionistiche complementari.

Per i fondi pensione preesistenti, i dati di dicembre 2020 non sono ancora disponibili e sono posti pari a quelli di settembre 2020; per i PIP “vecchi” i dati del 2020 sono posti pari a quelli della fine del 2019.

Nel totale si include FONDINPS. Sono escluse le duplicazioni dovute agli iscritti che aderiscono contemporaneamente a PIP “vecchi” e “nuovi”.

**La previdenza complementare in Italia. Risorse destinate alle prestazioni.***(dati provvisori di fine periodo; importi in milioni di euro)*

	Dic 2020	Set 2020	Giu 2020	Mar 2020	Dic 2019	var.% Dic20/ Dic19
Fondi pensione negoziali	60.368	58.155	56.715	53.746	56.136	7,5
Fondi pensione aperti	25.373	23.784	23.108	21.551	22.844	11,1
PIP “nuovi”	39.176	37.207	36.213	34.993	35.478	10,4
Fondi pensione preesistenti	64.500	64.669	63.920	62.042	63.513	1,6
PIP “vecchi”	7.000	7.000	7.000	7.000	7.064	
<b>Totale risorse destinate alle prestazioni</b>	<b>196.417</b>	<b>190.234</b>	<b>187.043</b>	<b>179.419</b>	<b>185.121</b>	<b>6,1</b>

Le risorse complessivamente destinate alle prestazioni comprendono: l’attivo netto destinato alle prestazioni (ANDP) per i fondi negoziali e aperti e per i fondi preesistenti dotati di soggettività giuridica; i patrimoni di destinazione oppure le riserve matematiche per i fondi preesistenti privi di soggettività giuridica; le riserve matematiche costituite a favore degli iscritti presso le imprese di assicurazione per i fondi preesistenti gestiti tramite polizze assicurative; le riserve matematiche per i PIP di tipo tradizionale (ramo I) e il valore delle quote in essere per i PIP di tipo *unit linked*.

Per i PIP “nuovi” di ramo I, i dati del 2020 sono in parte stimati. Per i fondi pensione preesistenti, i dati di dicembre 2020 non sono ancora disponibili e sono posti pari a quelli di settembre 2020; per i PIP “vecchi”, i dati del 2020 sono posti pari a quelli della fine del 2019.

Nel totale si include FONDINPS.

Tav. 3

**Forme pensionistiche complementari. Contributi.***(dati provvisori; flussi periodali in milioni di euro)*

	2020	2019	2018	var.% 2020/2019	var.% 2019/2018
Fondi pensione negoziali	5.489	5.332	5.062	2,9	5,3
Fondi pensione aperti	2.343	2.212	2.044	5,9	8,2
PIP "nuovi"	4.551	4.480	4.269	1,6	4,9
<b>Totale forme di nuova istituzione</b>	<b>12.388</b>	<b>12.031</b>	<b>11.383</b>	<b>3,0</b>	<b>5,7</b>

Nel totale si include FONDINPS.

Tav. 4

**Forme pensionistiche complementari. Rendimenti netti.***(dati provvisori; valori percentuali)*

	31.12.2019 31.12.2020	31.12.2017 31.12.2020	31.12.2015 31.12.2020	31.12.2010 31.12.2020
	1 anno	3 anni	5 anni	10 anni
<b>Fondi pensione negoziali</b>	<b>3,1</b>	<b>2,5</b>	<b>2,6</b>	<b>3,6</b>
<i>Garantito</i>	1,0	0,6	0,7	2,0
<i>Obbligazionario puro</i>	0,7	0,3	0,2	0,8
<i>Obbligazionario misto</i>	3,5	2,8	2,8	3,9
<i>Bilanciato</i>	3,3	2,9	3,0	4,1
<i>Azionario</i>	5,6	3,8	4,4	5,7
<b>Fondi pensione aperti</b>	<b>2,9</b>	<b>2,1</b>	<b>2,4</b>	<b>3,7</b>
<i>Garantito</i>	1,1	0,7	0,7	1,7
<i>Obbligazionario puro</i>	2,2	1,7	1,3	2,2
<i>Obbligazionario misto</i>	1,3	1,2	1,1	2,7
<i>Bilanciato</i>	3,6	2,5	2,9	4,2
<i>Azionario</i>	3,9	3,2	4,1	5,4
<b>PIP "nuovi"</b>				
Gestioni separate	<b>1,4</b>	<b>1,6</b>	<b>1,7</b>	<b>2,4</b>
Unit Linked	<b>-0,2</b>	<b>1,6</b>	<b>2,1</b>	<b>3,3</b>
<i>Obbligazionario</i>	0,7	0,5	0,2	1,0
<i>Bilanciato</i>	1,0	1,3	1,5	2,6
<i>Azionario</i>	-1,3	2,2	3,2	4,5
<i>Per memoria:</i>				
Rivalutazione del TFR	1,2	1,5	1,6	1,8

I rendimenti sono al netto dei costi di gestione e dell'imposta sostitutiva per tutte le forme pensionistiche incluse nella tavola; anche per il TFR la rivalutazione è al netto dell'imposta sostitutiva. I rendimenti dei PIP sono stati nettizzati sulla base dell'aliquota fiscale tempo per tempo vigente, secondo la metodologia di calcolo standardizzata definita dalla COVIP. Per periodi pluriennali, i valori corrispondono ai rendimenti medi annui composti.

I rendimenti dei comparti garantiti non incorporano il valore della garanzia.

I rendimenti delle gestioni separate nel 2020 sono in parte stimati.